

Ital Brokers S.p.A.

Sede in Milano – Viale della Chiusa, 15

Capitale Sociale Euro 1.125.701,5 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano

al n. 08536311007

* * *

RELAZIONE SULLA GESTIONE al BILANCIO per l'ESERCIZIO CHIUSO al

30 giugno 2022

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 evidenzia una perdita prima delle imposte "EBT" di Euro 5.477.742 dopo ammortamenti e svalutazioni per Euro 10.738.071 che comprendono la svalutazione dell'avviamento per euro 5.942.664 effettuata in seguito alla review delle poste contabili affidata ad una primaria società di revisione indipendente, al fine di verificare il valore degli attivi patrimoniali che comprendono un elevato valore di avviamento, come già indicato nella nota integrativa al bilancio.

Il risultato della gestione operativa "EBITDA" risulta comunque essere positivo e pari ad Euro 5.309.866 evidenziando la capacità della società di generare flussi di cassa.

L'andamento delle Società

Sul fronte della gestione non si può non far riferimento alla situazione politica mondiale ed alla guerra ancora in corso, nonché agli strascichi della pandemia che stanno tuttora interessando anche l'economia. Tuttavia gli Amministratori, pur in questo contesto globale assai difficile, hanno proseguito le attività di consolidamento ed efficientamento della struttura secondo gli obiettivi definiti, per consentire all'azienda di meglio competere in un settore sempre più concentrato, quale quello del corporate e della media grande impresa che costituiscono il core business della società.

Nel corso dell'annualità 2021-2022 la Società ha proseguito nella politica di ottimizzazione dei costi soprattutto di natura gestionale, conseguendo gli obiettivi già identificati negli esercizi precedenti.

Dal punto di vista dei ricavi, nel corso del 2021, con effetti finanziari a partire dal 2022, la società ha perso la gestione diretta del mandato di brokeraggio diretto di un importante cliente del settore non marine, dovendolo condividere con una società concorrente. La condivisione ha comportato l'integrale perdita di tutti i flussi

finanziari relativi alla rimessa dei premi assicurativi e il 50% dei ricavi, rimuovendo importante liquidità dalla società.

L'andamento del mercato

Nel corso dell'esercizio nel settore Marine, che rappresenta oltre il 50% del nostro portafoglio, si è ancora protratta la tendenza ad una riduzione del mercato dei sottoscrittori da cui ne deriva una minore capacità di assorbimento dei capitali in rischio e quindi una maggiore difficoltà di collocamento dei massimali richiesti dalle imprese.

Segnaliamo che nel settore Hull Machinery abbiamo avuto il consolidamento della clientela, mentre nel settore Cargo si rileva la ripresa del traffico merci rinfuse che era stato duramente penalizzato dallo stop dovuto alla pandemia.

Nel settore Non Marine la Società ha intrapreso una serie di iniziative commerciali che dovrebbero portare risultati positivi nel medio breve periodo.

Attività di ricerca e sviluppo

Durante questo esercizio sono proseguiti gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo finalizzati alla realizzazione del software gestionale utilizzato dalla funzione aziendale sinistri per le attività relative alle pratiche rimborso spese mediche, nonché alla realizzazione di un portale dedicato al settore automotive e rischi speciali.

Gestione Finanziaria

Nel periodo tra il 2018 e il 2021, il sistema bancario ha rivisto l'appetito di rischio per la concessione di linee di credito a vista, concordando con la Società piani di rientro. La Società si è sempre adoperata per ottemperare alle richieste delle banche, canalizzando gran parte dei flussi di cassa generati dalla gestione corrente al ripagamento delle linee di credito. In particolare, gli affidamenti sono passati da Euro 10 mln del gennaio 2018 a Euro 2 mln nel Luglio 2022, creando tensione finanziaria sulla gestione corrente, aggravata, nel corrente esercizio dalla perdita dei flussi finanziari di un importante cliente del settore non marine, come sopra ricordato.

Strumenti derivati

Ai sensi dell'art. 2428 comma II, par. 6) bis, si segnala che la Società non fa uso di strumenti derivati.

Rapporti con le imprese controllanti, controllate, collegate e consociate

I rapporti patrimoniali ed economici con le Società del gruppo risultano analiticamente evidenziati nelle allegare tavole "A" e "B".

Rapporti con entità correlate

I rapporti con entità correlate sono evidenziati all'allegata tavola "C", per quanto riguarda l'analisi dei rapporti in essere con le parti correlate si rimanda a quanto specificato nella Nota Integrativa.

Direzione e coordinamento

Si segnala che la Società non è soggetta a Direzione e Coordinamento, né da parte della controllante, né da parte di altre entità.

Azioni proprie e della controllante

La Società non detiene azioni proprie e della controllante.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 Codice Civile, Vi precisiamo che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

In relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non è significativamente esposta al rischio di violazioni alla normativa sulla sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro.

La Società non è stata coinvolta in nessun procedimento, né è stata oggetto di alcuna sanzione per danni causati all'ambiente. Non sono pervenute notizie di infortuni per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale.

Trattamento dei dati sensibili - Privacy

La Società si è dotata di procedure idonee a mantenere il pieno rispetto degli standard di sicurezza nel trattamento dei dati personali, sia cartacei che informatici, in ottemperanza alle disposizioni di settore.

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

Si riporta l'analisi dei principali rischi e delle incertezze cui la Società è esposta, ai sensi dell'art. 2428, 1° comma, Codice Civile.

Occorre premettere che il modello di business della Società è basato sull'intermediazione assicurativa di rischi altrui, senza l'assunzione diretta degli stessi, proponendo ai clienti le coperture assicurative ritenute più adeguate ed economiche con le diverse Compagnie di Assicurazioni operanti nei diversi settori di riferimento.

L'attività svolta dalla Vostra Società la espone per definizione al rischio di fluttuazioni legate al complessivo andamento economico, essendo spesso il volume dei premi assicurativi mediamente correlato all'andamento del business dei clienti assicurati. Le leve aziendali per mitigare questo rischio, connaturato all'attività dei broker assicurativi, consistono essenzialmente nella fidelizzazione, nella soddisfazione e nella diversificazione della clientela e delle tipologie di business assicurate. In questo senso, come si è argomentato a commento

degli investimenti e come si dirà oltre nel successivo paragrafo degli eventi successivi e dell'evoluzione prevedibile della gestione, abbiamo intrapreso azioni ritenute idonee al costante miglioramento dei servizi offerti e all'espansione dell'offerta commerciale.

Con riferimento a quest'ultima leva strategica, si sottolinea che la Società ha perseguito una politica di espansione commerciale volta alla costante riduzione del rischio di business; tale politica sarà condotta attraverso la ricerca di clientela, anche di media dimensione, che consentirà di realizzare un incremento nel grado di diversificazione del portafoglio societario, ed alla mitigazione del rischio di concentrazione dello stesso.

Con riferimento ai rischi di natura finanziaria, giova richiamare quanto sopra esposto in tema di gestione finanziaria e va segnalato che la Società ha un'esposizione finanziaria a breve termine a fronte di investimenti in attività, prevalentemente avviamenti, per loro natura a lungo termine.

Tale situazione, che si è venuta ad acuire nel corso del corrente esercizio, ha indotto gli amministratori a richiedere l'intervento dei soci al fine di meglio patrimonializzare la società

Per quanto riguarda i rischi di credito, si segnala che la Società anche nel corso del periodo 01 luglio 2021-30 giugno 2022, al fine di cautelarsi dagli stessi, ha proseguito nella propria politica di riduzione delle anticipazioni. I crediti verso assicurati e verso terzi in genere sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza. La consistenza di tale fondo, è ritenuta congrua a coprire la Società da eventuali rischi di insolvenza, inoltre nel corrente esercizio.

Per quanto riguarda i rischi operativi, nonostante la Società non abbia una grande esposizione agli stessi, sono stati messi in atto processi e procedure che consentono un forte controllo delle fasi più delicate del business. La Società ha inoltre una polizza di copertura per responsabilità civile professionale per un massimale di 15 milioni di Euro.

Il rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi e delle valute è considerato non particolarmente significativo, in quanto le posizioni vengono normalmente regolate nella stessa valuta in cui sono sorte e nel periodo di tempo più breve possibile.

Indicatori di risultato

Come richiesto dal 2° comma dell'art. 2428 Cod. Civ., viene fornita evidenza dei principali indicatori patrimoniali, finanziari e reddituali.

Condizione preliminare all'esame di detti indicatori è la considerazione che i dati dell'attivo e passivo circolante incorporano la gestione fiduciaria svolta dalla Società per conto terzi, influenzando significativamente i risultati degli indici che ne prevedono l'inclusione.

La tavola D allegata alla presente Relazione presenta lo Stato Patrimoniale sintetico ed il prospetto di analisi della struttura patrimoniale.

La tavola E evidenzia il Conto Economico riclassificato su base gestionale.

La tavola F presenta gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni e gli indici della struttura dei finanziamenti.

La tavola G presenta gli indicatori di solvibilità, mentre la tavola H illustra i principali indicatori di redditività.

La tavola L presenta il rendiconto finanziario.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come già segnalato nella nota integrativa al bilancio, dopo la chiusura dell'esercizio l'assemblea straordinaria della società in data 21 settembre 2022 ha deliberato una riduzione del capitale da euro 8.040.825 ad euro 1.125.701,5 per copertura della perdita realizzata in seguito alla svalutazione dell'avviamento per un importo pari ad euro 5.942.664 ed un aumento del capitale sociale a pagamento nel breve termine pari ad almeno euro 12,5 mln.

Tale operazione, oltre a garantire la continuità aziendale, consentirà alla Società la necessaria resilienza patrimoniale e di accedere al sistema bancario al fine di ottenere un finanziamento a medio/lungo termine che, unitamente all'iniezione di capitale da parte dei soci, permetterà a sua volta, una completa ristrutturazione patrimoniale e finanziaria

Evoluzione prevedibile della gestione

Il rafforzamento della compagine azionaria e l'ingresso di nuovi soci consentiranno alla società di proseguire la propria strategia di sviluppo ed espansione commerciale con maggiore efficienza anche procedendo ad effettuare investimenti in risorse e di penetrare in nuovi segmenti di mercato.

Per le considerazioni sulla evoluzione della posizione finanziaria e sulla continuità aziendale si rimanda a quanto descritto nella nota integrativa.

Signori Azionisti,

abbiamo infine il piacere di segnalare il fattivo coinvolgimento di tutto il personale, al quale va il

nostro ringraziamento per aver contribuito alla gestione di un periodo denso di difficoltà. Il bilancio al 30 giugno 2022 evidenzia una perdita pari ad euro per Euro 6.550.720 al netto di imposte pari ad Euro 1.072.978.

Il Vice Presidente


(Giancarlo Gardella)

TAVOLA "A"

Rapporti patrimoniali con le Società del Gruppo

	CREDITI			TOTALE
	commerciali	finanziari	dividendi	
Rapporti con Società controllate				
Newco 1 S.r.l.		2.490		2.490
Ital newco S.r.l.		442		442
TOTALE CONTROLLATE		2.932		2.932
Rapporti con Società controllanti				
TOTALE CONTROLLANTI				
TOTALE GENERALE		2.932		2.932

	DEBITI			TOTALE
	commerciali	finanziari	dividendi	
TOTALE CONTROLLATE				
TOTALE CONTROLLANTI				
TOTALE GENERALE				

TAVOLA "B"

Rapporti economici con le Società del Gruppo

	COSTI						TOTALE
	Prestito di personale	prestazioni varie	provvigioni passive	Svalutazione partecipazione	Accantonamento fondo rischi	Addebito utilizzo auto	
Rapporti con Società controllate							
Rapporti con Società controllanti							
TOTALE CONTROLLANTI							
TOTALE GENERALE							

	RICA VI						TOTALE
	Provvigioni attive	Rifatturazione prestito personale	Profitti diversi	Dividendi	Interessi attivi	Proventi straordinari	
Rapporti con Società controllate							
TOTALE CONTROLLATE							
Rapporti con Società controllanti							
TOTALE CONTROLLANTI							
TOTALE GENERALE							

TAVOLA "C"**Rapporti economici con Entità Correlate**

RICAVI			
Provvigioni e Consulenze	Altri Ricavi		TOTALE
- Interconsult S.p.A.	74.535		74.535
- Logtainer S.r.l.	16.157		16.157
Totale	90.692		90.692

COSTI			
prestazioni varie	prestito di personale	provvigioni passive	TOTALE
- Interconsult S.p.A.	32.940	15.612	498.552
		450.000	
Totale	32.940	15.612	498.552

Rapporti patrimoniali con Entità Correlate

CREDITI			
Commerciali	Finanziari		TOTALE
- Interconsult S.p.A.	712.043		712.043
- Lagard Srl		12.570	12.570
- Euffedue S.r.l. in liquidazione		3.766	3.766
- Bluefin S.r.l.		6.695	6.695
Totale	712.043	23.031	735.074

DEBITI			
Commerciali	Finanziari		TOTALE
- Interconsult S.p.A.	265.024		265.024
- Logtainer	120.664		120.664
- Duferco Italia Holding S.p.A.	700.000		700.000
Totale	1.085.688		1.085.688

TAVOLA "D"

STATO PATRIMONIALE SINTETICO	2021-2022	2020-2021
Immobilizzazioni immateriali	16.970.163	26.516.563
Immobilizzazioni materiali	146.507	145.128
Partecipazioni e titoli immobilizzati	69.898	248.212
Imposte differite attive	1.337.559	946.961
Fondi	(1.792.649)	(1.991.012)
Capitale di funzionamento	(38.028.566)	(34.436.627)
Capitale investito netto	(21.297.088)	(8.570.775)
Crediti finanziari	0	0
Indebitamento (disponibilità finanziarie) netto	22.292.902	16.117.312
Patrimonio netto	995.815	7.546.537

1 (1)

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

		2021-2022	2020-2021	Aumenti/diminuzioni
A. IMMOBILIZZAZIONI NETTE				
Immobilizzazioni immateriali		16.970.163	26.516.563	(9.546.400)
Immobilizzazioni materiali		146.507	145.128	1.379
Immobilizzazioni finanziarie		69.898	248.212	(178.314)
	TOTALE A	17.186.568	26.909.903	(9.723.335)
B. CAPITALE DI FUNZIONAMENTO				
crediti verso soci per versamento decimi				
Crediti vs clienti		743.578	1.141.111	(397.533)
Crediti vs compagnie		9.281.502	8.521.585	759.916
Altre attività		3.277.797	2.150.491	1.127.307
				0
Debiti vs fornitori		1.236.426	1.171.619	64.807
Debiti vs compagnie di assicurazione		35.710.018	38.175.684	(2.465.666)
Altre passività		14.384.999	6.902.511	7.482.488
	TOTALE B	(38.028.566)	(34.436.627)	(3.591.939)
C. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	TOTALE C	1.337.559	946.961	390.598
D. FONDI PER RISCHI E ONERI	TOTALE D	576.247	776.637	(200.390)
E. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	TOTALE E	1.216.402	1.214.375	2.027
F. CAPITALE INVESTITO NETTO (A + B + C - D - E)	TOTALE F	(21.297.088)	(8.570.775)	(12.726.313)
finanziato da:				
G. PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale sottoscritto		8.040.725	8.040.725	0
Riserve		2.934.221	2.755.540	178.681
Riserve Utili a nuovo		(3.428.412)	(3.428.412)	0
Utile/(perdita) d'esercizio		(6.550.720)	178.680	(6.729.400)
	TOTALE G	995.814	7.546.533	(6.550.719)
H. INDEBITAMENTO (DISPONIBILITA') FINANZIARIO NETTO				
Debiti finanziari a medio lungo termine		168.757	1.145.507	(976.750)
Crediti finanziari a medio lungo termine				0
Indebitamento finanziario a breve termine (Disponibilità monetarie nette)				
+ debiti finanziari a breve		1.550.607	2.594.939	(1.044.332)
- disponibilità e crediti finanziari a breve		24.012.266	19.857.758	4.154.508
	TOTALE H	(22.292.902)	(16.117.312)	(6.175.590)
I TOTALE (G + H) = F		(21.297.088)	(8.570.779)	(12.726.309)
capitale investito netto				

TAVOLA "E"

CONTO ECONOMICO GESTIONALE	2021-2022	2020-2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.103.929	18.840.744
Produzione interna		0
VALORE PRODUZIONE OPERATIVA	19.103.929	18.840.744
Costi esterni operativi	7.643.274	7.865.332
VALORE AGGIUNTO	11.460.655	10.975.412
Costi del personale	6.082.956	5.493.800
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	5.377.699	5.481.612
Ammortamenti e accantonamenti	10.790.370	3.372.152
RISULTATO OPERATIVO	(5.412.671)	2.109.460
Risultato dell'area accessoria (A5 - B14)	(111.177)	(563.889)
Risultato dell'area finanziaria	(46.106)	492.321
EBIT NORMALIZZATO	(5.477.742)	1.053.250
Risultato dell'area straordinaria	0	0
RISULTATO LORDO	(5.477.742)	1.053.250
Imposte sul reddito	1.072.978	874.570
RISULTATO NETTO	(6.550.720)	178.680

TAVOLA "F"

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

2021-2022

Mezzi propri	995.814	
- Attivo fisso	(17.186.568)	
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	(16.190.754)	
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	Mezzi propri Attivo fisso	0
Mezzi propri + passività consolidate	2.212.216	
- Attivo fisso	(17.186.568)	
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA	(14.974.352)	
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	Mezzi propri + passività consolidate Attivo fisso	0
Totale patrimonio netto		995.814
Mezzi propri		995.814
Totale patrimonio netto		995.814
Fondo TFR		1.216.402
Fondo rischi e oneri		0
Mezzi propri + passività consolidate		2.212.216
Totale immobilizzazioni		17.186.568
Attivo fisso		17.186.568

INDICI DELLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	$\frac{\text{passività consolidate +passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$	54,3
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	$\frac{\text{passività difinanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$	1,7
Fondo TFR		1.216.402
Fondo rischi e oneri		0
Debiti		52.818.912
Passività consolidate + passività correnti		54.035.314
Debiti verso soci per finanziamento		0
Debiti verso banche		1.719.364
Passività di finanziamento		1.719.364



TAVOLA "G"

INDICATORI DI SOLVIBILITA'

2021-2022

Attivo corrente	38.652.702
- Passività correnti	(52.813.012)
MARGINE DI DISPONIBILITA'	(14.160.310)

QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'

Attivo corrente	
Passività correnti	1

Liquidità differite	14.640.436
Liquidità immediate	24.012.266
Attivo corrente	38.652.702

Crediti verso clienti	743.578
Crediti verso imprese controllate	2.932
Crediti verso controllanti	0
Crediti tributari	
Crediti per imposte anticipate	1.337.559
Crediti verso altri	10.765.974
Ratei e risconti attivi	1.790.393
Liquidità differita (attivo corrente entro)	14.640.436

Depositi bancari e postali	24.007.724
Denaro e valori in cassa	4.542
Liquidità immediata	24.012.266

Debiti	52.818.912
- quote a lungo	(237.795)
	52.581.117
Ratei e risconti passivi	231.895
Passività correnti	52.813.012

TAVOLA "H"**INDICATORI DI REDDITTIVITA'****2021-2022**

ROE NETTO	$\frac{\text{Risultato netto}}{\text{Mezzi propri}}$	-658%
ROE LORDO	$\frac{\text{Risultato lordo}}{\text{Mezzi propri}}$	-550%
ROS	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Ricavi delle vendite}}$	-29%
ROI	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{CIO - passività operative}}$	-21%
Utile dell'esercizio		<u>(6.550.720)</u>
Risultato netto		(6.550.720)
Risultato ante imposte		<u>(5.477.742)</u>
Risultato lordo		(5.477.742)
Risultato operativo		(5.412.671)
Ricavi delle vendite (A1)		19.103.929
Immobilizzazioni		17.186.568
Crediti verso clienti		743.578
Crediti verso compagnie		<u>9.281.502</u>
CIO Capitale investito operativo		27.211.648
Debiti verso fornitori		1.236.426
Debiti verso compagnie		<u>0</u>
Passività operative		1.236.426

TAVOLA "I"

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Ricavi delle gestione Caratteristica

	30/06/2022	30/06/2021	diff
- Provvigioni attive	22.095.492	19.208.357	2.887.135
	22.095.492	19.208.357	2.887.135

Altri ricavi			
			0

- Sopravvenienze attive	64.151	402	63.749
- Contributi Fiscali Sanificazioni		10.283	(10.283)
- Contributi sponsorizzazioni	21.250		21.250
- Arrotondamenti attivi		3	(3)
- Plusvalenze		5.198	(5.198)
- Recupero spese varie	7.019	9.114	(2.095)
	92.420	24.999	67.420

Totale Ricavi Lordi	22.187.911	19.233.356	2.954.555
----------------------------	-------------------	-------------------	------------------

			0
--	--	--	---

Sconti e Provvigioni Passive

			0
--	--	--	---

- Sconti e abbuoni a clienti	(2.991.563)	(367.613)	(2.623.950)
- Provvigioni passive	(3.052.490)	(3.384.784)	332.294
	(6.044.053)	(3.752.397)	(2.291.656)

Totale Ricavi Netti	16.143.859	15.480.959	662.900
----------------------------	-------------------	-------------------	----------------

Costi del Personale

			0
--	--	--	---

- Salari e stipendi	5.896.619	5.403.592	493.027
---------------------	-----------	-----------	---------

Altri costi

			0
- Incentivi all'esodo	93.862	11.416	82.446
- Corsi aggiornamento professionale	53.139	17.390	35.749
- Prestito di personale	15.612	44.285	(28.673)
- Buoni Pasto	92.474	78.791	13.683
	6.151.707	5.555.474	596.233

Costi Amministratori

			0
--	--	--	---

- Emolumenti Amministratori	512.000	512.000	0
- Accantonamento TFM Amministratori	50.000	50.000	0
- Inps Amministratori	86.451	70.237	16.215
	648.451	632.237	16.215

Totale Costi del Personale e Amministratori

			0
	6.800.158	6.187.711	612.447

Margine di contribuzione Lordo	9.343.701	9.293.248	50.452
---------------------------------------	------------------	------------------	---------------

Costi Auto

			0
--	--	--	---

- Noleggio autoveicoli	331.824	287.827	43.997
- Spese per manutenzioni autoveicoli	2.869	4.149	(1.280)
- Spese per manutenzioni auto in leasing	5.757	7.052	(1.295)
	340.450	299.028	41.422

Costi Ufficio

			0
--	--	--	---

- Affitti passivi	328.046	254.396	73.651
- Materiali di Consumo	20.901	21.893	(993)
- Pulizia	57.096	54.168	2.928
- Energia Elettrica	61.450	36.978	24.472
- Riscaldamento	15.242	16.448	(1.206)
- Manutenzione Uffici	17.720	7.779	9.941
- Manutenzione Arredi e Macchinari	3.039	6.568	(3.529)
- Vigilanza	1.780	2.695	(915)
	505.274	400.925	104.348

Viaggi e trasferte

			0
--	--	--	---

- Spese viaggi e trasferte	230.458	152.325	78.133
- Carburanti	66.600	47.109	19.491
	297.057	199.434	97.624

Costi Operativi d'Ufficio

			0
--	--	--	---

- Cancelleria	13.201	9.908	3.293
- disposizioni protezione individuali	3.847	30.724	(26.877)

TAVOLA "I"

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	30/06/2022	30/06/2021	diff
- Stampati	5.033	3.245	1.787
- Noleggio macchine ufficio ed apparecchiature	159.142	158.211	931
- Assistenza Tecnica	29.292	25.646	3.646
- Postali	2.035	3.267	(1.233)
- Telefono	40.376	49.213	(8.836)
- Cellulari	28.606	25.526	3.080
- Spese per trasporti	10.070	11.325	(1.255)
	291.601	317.065	(25.464)
Pubblicitarie			0
- Spese di Pubblicità	299.814	282.970	16.844
- Spese di Rappresentanza	162.638	89.026	73.611
- omaggi < € 50,00	31.656	27.532	4.124
- Oneri di utilità sociale	20.100	22.550	(2.450)
	514.208	422.079	92.129
Assicurazioni			0
- Assicurazioni diverse	89.833	100.609	(10.776)
- E&O	167.635	158.641	8.994
- Previassi dipendenti	525.231	602.420	(77.189)
- Assicurazioni Auto	5.745	6.696	(951)
	788.444	868.365	(79.921)
Consulenze			
- Consulenze tecniche	203.662	317.831	(114.170)
- Consulenze Legali	429.638	314.587	115.051
- Consulenze notarili	9.724	10.336	(612)
- Cons. Fiscali e del lavoro	75.656	77.787	(2.130)
- Collaborazioni a progetto	247.750	263.667	(15.917)
- Prestazioni varie	69.455	130.862	(61.407)
- Elaborazione Retribuzioni	34.367	36.612	(2.245)
- Competenze Società di revisione	36.600	51.850	(15.250)
- Emolumenti sindaci	57.730	53.821	3.909
	1.164.582	1.257.352	(92.770)
Altri Costi Operativi			0
- Abbonamenti acquisti riviste	18.083	23.077	(4.994)
- Valori bollati	1.643	1.752	(108)
- Vidimazioni marche tasse	14.470	17.048	(2.578)
- Bolli circolazione	356	523	(167)
- Indennità Transative	0	44.045	(44.045)
- Altre Sopravvenienze passive	1.445	361.313	(359.868)
- Arrotondamenti passivi		1	(1)
- Oneri indeducibili	53.340	69.016	(15.676)
- Studi di settore		0	0
- Spese accessorie su danni	9.933	16.609	(6.676)
- Fondo Garanzia Albo Broker	12.848	14.153	(1.305)
- Associtative	20.102	23.487	(3.385)
	132.220	571.023	(438.802)
Totale Costi Operativi	4.033.837	4.335.271	(301.435)
			0
EBITDA	5.309.864	4.957.977	351.887
			0
Altre Voci			0
			0
- Ammortamenti	(3.663.961)	(2.455.468)	(1.208.493)
- Oneri Finanziari e diff cambi	2.762	(532.574)	535.337
- Altre Svalutazioni e incentivi all'esodo	(7.126.409)	(916.684)	(6.209.725)
			0
EBT	(5.477.743)	1.053.250	(6.530.994)
			0

RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRECTO	
TAVOLA "L"	
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.550.719)
Imposte sul reddito	1.072.978
Interessi passivi/(interessi attivi)	137.969
Perdite su cambi (utili su cambi) non realizzati su attività (passività) a fine periodo	0
Minusvalenze/(Plusvalenze) ordinarie	0
Sopravvenienze passive/(attive) che non generano flussi monetari	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(5.339.772)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	419.072
Accantonamenti ai fondi di previdenza complementare che non costituiscono flussi monetari	0
Annualità delle immobilizzazioni immateriali	3.613.496
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	50.465
Svalutazioni delle immobilizzazioni	5.942.664
Svalutazione dei crediti attivo circolante	1.131.446
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie che non generano flussi monetari	0
Altri accantonamenti per rischi e oneri diversi	52.299
2. Flusso finanziario prima delle variazioni nel capitale circolante netto	5.869.669
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(634.942)
(-) Utilizzo fondo svalutazione crediti	(100.000)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	41.343
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(1.534.315)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(6.613)
<i>Altre variazioni del capitale circolante netto:</i>	
- Decremento/(incremento) dei crediti tributari	(380.315)
- Decremento/(incremento) dei crediti diversi	(362.162)
- Incremento/(decremento) dei debiti tributari e verso enti previdenziali	(395.931)
- Incremento/(decremento) dei debiti diversi	4.994.962
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.491.696
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	(137.969)
(Imposte sul reddito pagate)	(625.111)
Dividendi incassati	0
(Utilizzo del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato)	(417.045)
(Utilizzo del fondo di previdenza complementare)	0
(Utilizzo dei fondi per rischi e oneri diversi)	(252.690)
Altri incassi/(pagamenti)	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	6.058.881
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	(51.845)
Disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	(9.760)
Disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	178.314
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
-(Investimenti)	0
-Disinvestimenti	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	116.709
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento (decremento) debiti verso banche	(2.021.083)
Accensione finanziamenti a medio-lungo termine	0
(Rimborso finanziamenti a medio-lungo termine)	0
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	0
(Rimborso di capitale)	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(1)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(2.021.083)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +- B+- C)	4.154.507
Utili (perdite) su cambi sulle disponibilità liquide a fine periodo	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	19.857.758
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	24.012.265

Ital Brokers S.p.A.

Sede legale: 20123 Milano, Via della Chiusa 15
 Capitale sociale € 1.125.701,50
 Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 08536311007

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2022

	Esercizio 30-giu-22	Esercizio 30-giu-21	Differenza
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
B) Immobilizzazioni			
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>			
2) costi di sviluppo	0	4.067	(4.067)
3) diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	6.507	1.545	4.962
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5) avviamento	16.955.450	26.498.444	(9.542.994)
7) altre	8.206	12.507	(4.301)
Totale immobilizzazioni immateriali	16.970.163	26.516.563	(9.546.400)
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>			
2) impianti e macchinario	12.433	4.932	7.501
4) altri beni	134.074	140.196	(6.122)
Totale immobilizzazioni materiali	146.507	145.128	1.379
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate	23.897	13.897	10.000
d-bis) altre imprese	0	200.000	(200.000)
2) crediti			
d-bis) verso altri	46.001	34.315	11.686
- oltre l'esercizio successivo			
Totale immobilizzazioni finanziarie	69.898	248.212	(178.314)
Totale immobilizzazioni (B)	17.186.568	26.909.903	(9.723.335)
C) Attivo circolante			
<i>II - Crediti</i>			
1) verso clienti			
- entro l'esercizio successivo	743.578	1.141.111	(397.533)
2) verso imprese controllate			
- entro l'esercizio successivo	2.932	1.903	1.029
4) verso controllanti			
- entro l'esercizio successivo	0	0	0
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<i>5bis) crediti tributari</i>			
- entro l'esercizio successivo	0	10.283	(10.283)
<i>5ter) imposte anticipate</i>			
- verso altri:	1.337.559	946.961	390.598
- entro l'esercizio successivo	10.765.974	10.403.812	362.162
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti	12.850.043	12.504.070	345.973
<i>IV - Disponibilità liquide</i>			
1) depositi bancari e postali	24.007.724	19.852.706	4.155.018
2) assegni	0	0	0
3) danaro e valori in cassa	4.542	5.052	(510)
Totale disponibilità liquide	24.012.266	19.857.758	4.154.508
Totale attivo circolante (C)	36.862.309	32.361.828	4.500.481
D) Ratei e risconti			
- Ratei e risconti attivi	1.790.393	256.078	1.534.315
Totale ratei e risconti (D)	1.790.393	256.078	1.534.315
TOTALE ATTIVO	55.839.270	59.527.809	(3.688.539)

	Esercizio 30-giu-22	Esercizio 30-giu-21	Differenza
PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	8.040.725	8.040.725	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.368.269	1.368.269	0
IV - Riserva legale	21.712	12.778	8.934
VI - Altre riserve			
- Riserva straordinaria	412.508	242.762	169.746
- Altre riserve	1	3	(2)
- Riserva non distribuibile	1.131.731	1.131.731	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.428.412)	(3.428.412)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(6.550.720)	178.680	(6.729.400)
Totale patrimonio netto (A)	995.814	7.546.536	(6.550.722)
B) Fondi per rischi e oneri:			
3) altri	576.247	776.637	(200.390)
Totale fondi rischi e oneri (B)	576.247	776.637	(200.390)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.216.402	1.214.375	2.027
D) Debiti			
4) debiti verso banche			
- entro l'esercizio successivo	1.550.607	2.960.446	(1.409.839)
- oltre l'esercizio successivo	168.757	780.000	(611.243)
7) debiti verso fornitori			
- entro l'esercizio successivo	1.236.426	1.171.619	64.807
11) debiti verso imprese controllanti			
- entro l'esercizio successivo	0	23.463	(23.463)
12) debiti tributari			
- entro l'esercizio successivo	2.169.862	1.929.400	240.462
- oltre l'esercizio successivo	54.548	163.601	(109.053)
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro l'esercizio successivo	546.590	573.579	(26.989)
- oltre l'esercizio successivo	14.490	66.973	(52.483)
14) altri debiti			
- entro l'esercizio successivo	47.077.632	42.082.672	4.994.960
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale debiti (D)	52.818.912	49.751.753	3.067.159
E) Ratei e risconti			
- Ratei e risconti passivi	231.895	238.508	(6.613)
Totale ratei e risconti (D)	231.895	238.508	(6.613)
TOTALE PASSIVO	55.839.270	59.527.809	(3.688.539)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 30-giu-22	Esercizio 30-giu-21	Differenza
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.103.929	18.840.744	263.185
5) altri ricavi e proventi			
b) altri ricavi diversi da contributi in conto esercizio	92.427	24.427	68.000
Totale valore della produzione (A)	19.196.356	18.865.171	331.185
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	109.533	113.899	(4.366)
7) per servizi	6.714.728	7.050.999	(336.271)
8) per godimento di beni di terzi	819.013	700.434	118.579
9) per il personale			
a) salari e stipendi	4.149.151	3.766.901	382.250
b) oneri sociali	1.328.396	1.304.706	23.690
c) trattamento di fine rapporto	419.072	331.985	87.087
e) altri costi	186.337	90.208	96.129
Totale costi per il personale	6.082.956	5.493.800	589.156
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.613.496	2.412.315	1.201.181
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	50.465	43.153	7.312
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.942.664	0	5.942.664
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.131.446	140.047	991.399
12) accantonamenti per rischi	52.299	776.637	(724.338)
14) oneri diversi di gestione	203.604	588.316	(384.712)
Totale costi della produzione (B)	24.720.204	17.319.600	7.400.604
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(5.523.848)	1.545.571	(7.069.419)
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi			
- altri	142	1.327	(1.185)
17) interessi e altri oneri finanziari			
- altri	(138.111)	(382.952)	244.841
17bis) utili e perdite su cambi			
a) utili su cambi	2.395.580	688.365	1.707.215
b) perdite su cambi	(2.211.505)	(799.061)	(1.412.444)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	46.106	(492.321)	538.427
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	(5.477.742)	1.053.250	(6.530.992)
20) imposte sul reddito dell'esercizio			
- correnti	(1.463.576)	(931.923)	(531.653)
- anticipate	390.598	57.353	333.245
Totale imposte	(1.072.978)	(874.570)	(198.408)
21) utile (perdite) dell'esercizio	(6.550.720)	178.680	(6.729.400)

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Legale Rappresentante


Giancarlo Gardella

Ital Brokers S.p.A.

Sede in Milano – Via Della Chiusa, 15

Capitale Sociale Euro 1.125.701.5 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano

al n. 08536311007

NOTA INTEGRATIVA al BILANCIO per l'ESERCIZIO CHIUSO al

30 GIUGNO 2022

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio che sottoponiamo alla Vostra attenzione è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio è costituito da:

- Stato Patrimoniale (compilato secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis Cod. Civ.);
- Conto Economico (compilato secondo lo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Cod. Civ.);
- Rendiconto Finanziario (compilato secondo lo schema di cui all'art. 2425 ter Cod. Civ.) e dalla presente Nota Integrativa

Il bilancio viene redatto in unità di Euro, salvo diversa indicazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Altre informazioni necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Vostra Società Vi sono state fornite nella Relazione sulla Gestione redatta a cura degli amministratori.

Il Collegio Sindacale è stato preventivamente informato sui criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio di esercizio.

Come previsto dai principi di predisposizione del bilancio, gli amministratori devono valutare il presupposto della continuità aziendale e verificare se esistono significative incertezze che possono far sorgere dubbi sulla capacità della società di continuare ad operare in base al presupposto della continuità aziendale e di recuperare il valore delle attività e pagare i propri debiti.

Nel corso del 2021, e successivamente all'approvazione del precedente bilancio, con effetti finanziari a partire dal 2022, la società ha perso il mandato diretto da parte del cliente EMAPI (Fondo Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani) dovendolo condividere con la società concorrente AON S.p.A. La condivisione ha comportato l'integrale perdita di tutti i flussi finanziari relativi alla rimessa dei premi assicurativi e il 50% dei ricavi, rimuovendo liquidità dalla società.

Nel periodo tra il 2018 e il 2021, il sistema bancario ha rivisto l'appetito di rischio per la concessione di linee di credito a vista, concordando con la Società piani di rientro. La Società si è sempre adoperata per ottemperare alle richieste delle banche, canalizzando gran parte dei flussi di cassa generati dalla gestione corrente al ripagamento delle linee di credito. In particolare, gli affidamenti sono passati da Euro 10 mln del gennaio 2018 a Euro 2 mln nel Luglio 2022, creando tensione finanziaria sulla gestione corrente.

A ciò si aggiunga che la prolungata trattativa con il broker inglese One Global, partecipato dal fondo Lc Flowers LLC, iniziata nel 2019, non ha consentito alla società di perseguire un rafforzamento patrimoniale, in attesa della positiva conclusione dell'operazione di acquisto. L'acquirente nel mese di aprile 2022 ha comunicato di non procedere alla finalizzazione del contratto di vendita, dichiarando la volontà del fondo Jc Flowers LLP di mettere in vendita la stessa One Global.

Tutto quanto sopra ha comportato un progressivo deterioramento della liquidità della società, acuitosi in particolar modo nel corrente esercizio che, unitamente alla elevata concentrazione di rischio su alcuni pochi grandi clienti, (i primi 3 clienti rappresentano più del 50% del valore dei ricavi), hanno indotto il consiglio di amministrazione a dare incarico ad una primaria società di revisione indipendente per una verifica dei valori dell'attivo e degli eventuali rischi fuori bilancio, anche in relazione agli elevati valori di bilancio dell'avviamento.

Nel mese di agosto 2022 la primaria società di revisione indipendente sopra indicata ha effettuato una review delle poste contabili sulla bozza di una situazione economico patrimoniale al 30.06.2022, volta a confermare i valori degli attivi e anche a verificare eventuali impairments soprattutto in relazione alla nuova gestione del cliente EMAPI, come sopra descritto. La società di revisione ha concluso che il valore della Società si colloca

fra Euro 111.000 e Euro 2.015.000, confrontandosi con un valore del patrimonio netto contabile di Euro 6.992.664. Utilizzando un valore prossimo alla mediana della forchetta di valutazione (pari a Euro 1.050.000) il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto necessario effettuare una svalutazione dell'avviamento per un importo pari ad euro 5.942.664 che ha comportato una perdita di periodo pari ad Euro 6.496.534.

A seguito di quanto sopra esposto il consiglio di amministrazione ha ritenuto necessaria, al fine di riequilibrare la situazione finanziaria e nel contempo procedere alla ripatrimonializzazione della Società, una iniezione di capitale nel breve termine pari ad almeno Euro 12,5 mln.

In data 21 settembre 2022 l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato una riduzione del capitale per copertura perdite da euro 8.040.725 ad euro 1.125.701,5 ed un aumento di capitale a pagamento fino ad euro 12,5 milioni, la cui sottoscrizione dovrà avvenire entro il 31 ottobre 2022. Tale operazione, oltre a garantire la continuità aziendale, consentirà alla Società la necessaria resilienza patrimoniale e di accedere al sistema bancario al fine di ottenere un finanziamento a medio/lungo termine che, unitamente all'iniezione di capitale da parte dei soci, permetterà a sua volta, una completa ristrutturazione patrimoniale e finanziaria.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DEROGHE:

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

La valutazione delle voci di bilancio viene fatta secondo i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Ai sensi del terzo comma dell'art. 2423 ter Cod. Civ., ai fini di una maggiore chiarezza espositiva e comparabilità temporale, sono state inserite, nella voce C) II Crediti, la sottovoce "Crediti verso compagnie di assicurazione", nella voce D) Debiti, la sottovoce "Debiti verso compagnie di assicurazione" e nella voce IV – Disponibilità Liquide, la sottovoce "Depositi bancari e postali ex art 117 D.Lgs 209/2005".

I principi di redazione adottati sono improntati a criteri di prudenza, di competenza e di coerenza di applicazione, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale e di prevalenza della sostanza economica delle operazioni.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato sempre indicato il corrispondente

importo dell'esercizio precedente e la variazione rispetto a tale saldo.

Di seguito riportiamo i principali criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio nel rispetto delle previsioni dell'art. 2426 Cod. Civ.

Le **immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo, ridotto della quota costante di ammortamento, secondo il presunto periodo di utilizzazione economica.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di pubblicità sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti. I marchi sono ammortizzati in cinque anni.

L'**avviamento** viene ammortizzato in un arco temporale coerente rispetto all'atteso periodo di utilità futura. In particolare, l'avviamento derivante dal conferimento effettuato nel 2015 è ammortizzato in 15 anni, e in occasione della chiusura del bilancio viene effettuata un'analisi della recuperabilità del relativo valore, svolgendo un'attenta ricognizione per rilevare eventuali intervenuti mutamenti nei fattori e nelle variabili prese in considerazione al tempo della originaria rilevazione. Le eventuali riduzioni di valore che dovessero emergere dall'analisi verrebbero registrate procedendo alla svalutazione esplicita della posta "Avviamento". Gli avviamenti derivanti da acquisti di portafoglio, nello specifico, Avviamento Intercasse ed Avviamento Scorpio sono ammortizzati rispettivamente in 10 e 7 anni, a seconda della durata dei rispettivi mandati di brokeraggio in corso. L'avviamento scaturente dall'operazione di fusione per incorporazione di New Lion S.r.l. avvenuta in data 22 giugno 2021 viene ammortizzato in 10 anni.

Le **migliorie su beni di terzi** sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, inclusivo



degli oneri accessori di diretta imputazione, sistematicamente ammortizzato in relazione alla vita utile stimata dei cespiti. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie sono destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutate con il metodo del costo, rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che, il valore di iscrizione in bilancio sia determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I **crediti** sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto gli effetti sono stati considerati irrilevanti, tenuto anche conto delle scadenze.

A tal fine, il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili. La stima tiene conto di eventuali garanzie

ottenute dai debitori o da terze parti.

Le **disponibilità liquide** alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Nella voce **ratei e risconti** sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

I **fondi per rischi ed oneri** sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Quando non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il **trattamento di fine rapporto** è determinato in base alla posizione giuridica e contrattuale dei singoli dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda e sono sistematicamente rivalutate di anno in anno per mezzo di indici;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) "Trattamento di fine rapporto", mentre a livello patrimoniale la voce C "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006; nella voce D13 "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 30 giugno 2016 relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

I **debiti** sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione, il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto gli effetti sono stati considerati irrilevanti, tenuto conto della loro scadenza.

L'eventuale attualizzazione dei debiti commerciali viene effettuata solo se il valore nominale dei debiti eccede significativamente il prezzo di mercato dei beni acquistati con pagamento a breve termine e se la dilazione concessa eccede significativamente l'esercizio successivo. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

I **debiti ed i crediti in valute estere** diverse dall'Euro, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati convertiti al cambio di fine anno. In caso di utile d'esercizio, viene iscritta un'apposita riserva di patrimonio netto non disponibile fino al realizzo degli eventuali proventi netti derivanti dalla contro valutazione monetaria.

I **ricavi per provvigioni da intermediazione** vengono rilevati nel momento di stipula del contratto assicurativo fra il cliente e la compagnia di assicurazione, momento che coincide con la decorrenza del rischio.

Al fine di illustrare più compiutamente le linee guida del principio adottato, si specifica che:

- la decorrenza del rischio, come sopra richiamata, coincide con il cd "Underwriting Year" di Polizza;
- le polizze di competenza dell'esercizio, come determinato al punto che precede, vengono sempre considerate nella loro interezza; l'eventuale presenza di rate di premio, anche successive all'annualità di competenza, viene quindi considerata una mera dilazione finanziaria;

I **costi** sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Vengono accreditati a conto economico i **dividendi** di competenza qualora deliberati dall'Assemblea delle società controllate anteriormente alla data di approvazione del bilancio della Società. Gli altri dividendi sono accreditati a conto economico nell'esercizio in cui ne è deliberata la distribuzione.

I **proventi ed oneri finanziari** sono iscritti per competenza.

Le **imposte sul reddito dell'esercizio** sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro

valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri nella voce B 2) e nella voce 5ter) "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le **attività per imposte anticipate** sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le **imposte differite** sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di **stime e di assunzioni** che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti e sono effettuate dagli amministratori al meglio sulla base degli elementi a disposizione. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423 C.C.

In conformità alle disposizioni dell'art. 2423 – ter C.C., lo stato patrimoniale ed il conto economico indicano per ciascuna voce gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 30 giugno 2021.

ANALISI DELLE POSTE PATRIMONIALI ED ECONOMICHE

A T T I V O

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce "**Costi di sviluppo**" attiene interamente all'investimento sostenuto per lo sviluppo di un software applicativo utilizzato dalla funzione aziendale sinistri per la gestione di polizze rimborso spese mediche.

La voce "**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**" è costituita dal valore, del marchio "Ital Brokers S.p.A.", acquisito in sede di conferimento del ramo di azienda per un importo pari ad euro 500.000 ammortizzato in 5 esercizi. Al 30 giugno 2022 risulta totalmente ammortizzato.

La voce "**Avviamento**" fa riferimento, al netto degli ammortamenti cumulati ed alla svalutazione

effettuata, per Euro 10.614.796 all'avviamento risultante dall'operazione di conferimento avvenuta in data 30 giugno 2015, per euro 305.608 all'operazione di acquisizione del mandato di brokeraggio del cliente Scorpio e per euro 882.000 all'acquisizione del portafoglio "Wealth – Intercasse", e per euro 5.153.047 all'avviamento scaturente dalla fusione per incorporazione di New Lion S.r.l. nella società.

L'ammortamento relativo all'avviamento generatosi per effetto dell'operazione di conferimento di ramo d'azienda è stato calcolato in virtù della durata della vita utile di tale immobilizzazione, stimata in quindici anni. Tale valutazione rispecchia quanto previsto dall'art. 2426 6° comma, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 24, che prevede la possibilità che l'avviamento sia ammortizzato per periodi superiori ai cinque anni, fino ad un periodo massimo consentito di venti anni, qualora sia ragionevole supporre che la vita utile dell'avviamento sia superiore al citato periodo quinquennale.

I motivi per i quali ci si è avvalsi della facoltà di deroga nel criterio di durata dell'ammortamento dell'avviamento, sono da ricondursi al fatto che la Società opera in un settore caratterizzato da forti barriere all'entrata, nel quale si ritiene che le posizioni concorrenziali acquisite sul mercato siano destinate a perdurare nel tempo.

Le poste oggetto di conferimento e conseguentemente anche l'avviamento che ne scaturisce sono state oggetto di perizia estimativa redatta dal dott. Andrea Cosenza, esperto nominato dal tribunale di Genova.

Gli avviamenti "Scorpio" e "Wealth" acquisiti successivamente al conferimento sono ammortizzati rispettivamente in sette anni e dieci anni periodi corrispondenti alla durata previsto contrattuale dei rispettivi portafogli.

L'ammortamento dell'avviamento scaturente dall'operazione di fusione per incorporazione di New Lion S.r.l. avvenuta in data 22 giugno 2021 è stato calcolato in dieci anni.

Come già anticipato, nel mese di agosto 2022 gli amministratori hanno incaricato una primaria società di revisione indipendente per una verifica dei valori dell'attivo, il valore di carico dell'avviamento è stato confrontato con il cosiddetto valore d'uso determinato sulla base dei flussi finanziari attesi attualizzati. Al fine di elaborare il valore d'uso è stato:

- considerato un enterprise value min di 24.527.000, max 26.431.000;
- utilizzata la posizione finanziaria netta pari ad euro 24.415.000;
- utilizzato un tasso di attualizzazione (wacc) min pari al 12,1 %, max pari al 13,1%;

Sulla base di questa analisi il valore dell'avviamento è risultato da svalutare per un importo pari ad euro 5.942.664.

Le “**altre immobilizzazioni immateriali**” sono relative a spese incrementative su immobili condotti in locazione, ammortizzate in relazione alla quota imputabile ad ogni esercizio in funzione della durata residua dei rispettivi contratti di locazione o della vita utile di dette migliorie, se inferiore.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente a macchine elettroniche e mobili ed arredi.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote risultanti dal seguente prospetto

IMPIANTI:

Impianti elettrici	- aliquota del 15%
Impianti di condizionamento	- aliquota del 15%
Impianti di trasmissione	- aliquota del 15%
Impianti di allarme	- aliquota del 30%
Impianti telefonici	- aliquota del 20%
Impianti speciali	- aliquota del 25%

ALTRI BENI:

Attrezzature	- aliquota del 15%
Mobili e arredi ufficio	- aliquota del 12%
Macchine ufficio elettroniche	- aliquota del 20%
Automezzi	- aliquota del 25%

Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico, sono calcolate in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata per i cespiti a cui si riferiscono.

Per i beni entrati in esercizio nell'anno, è stata applicata una riduzione del 50% rispetto all'aliquota ordinaria, in quanto ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le principali variazioni intervenute, si riferiscono principalmente al fisiologico turn over delle macchine elettroniche aziendali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si riferiscono per euro 13.897 alla partecipazione nella società interamente controllata Newco 1 S.r.l., attualmente inoperativa, e per euro 10.000 alla partecipazione totalitaria nella neocostituita Ital Newco S.r.l., attualmente inoperativa.

I crediti finanziari verso altri (Euro 46.001), con scadenza oltre l'esercizio successivo, sono costituiti da depositi cauzionali.

CREDITI

I **crediti verso clienti** sono determinati dallo sfasamento temporale tra il pagamento dei premi alle Compagnie di Assicurazione e l'incasso degli stessi da parte dei clienti, nonché dai sinistri temporaneamente anticipati a quest'ultimi in attesa del recupero degli stessi da parte delle compagnie.

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad euro 743.578 al 30 giugno 2022 (euro 1.141.111 al 30 giugno 2021) e comprende principalmente crediti commerciali verso clienti. Per tali crediti, per i quali è stato appostato un fondo pari ad euro 1.419.709, la Società non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

I **crediti verso imprese controllate** pari ad Euro 2.932 (1.903 al 30 giugno 2021) si riferiscono a crediti per anticipazioni finanziarie alle controllate Newco 1 S.r.l. ed Ital Newco S.r.l.

Sono iscritti **crediti per imposte anticipate** per un importo pari ad Euro 1.337.559.

La voce **Crediti verso Altri** è scomponibile in due distinte componenti: a) **Crediti verso Compagnie di Assicurazione** pari ad Euro 9.281.502 (8.521.585 al 30 giugno 2021) e b) **Crediti verso Altri Debitori** pari ad Euro 1.484.472, (euro 1.882.227 al 30 giugno 2021), indicati al netto di un fondo svalutazione pari ad euro 240.047.

I crediti esposti sono esigibili entro le seguenti scadenze:

VOCE	TOTALE	IMPORTO	IMPORTO CON	IMPORTO
		CON SCAD.	SCAD.	CON SCAD.
		FINO A 1	DA 1 A 5 ANNI	OLTRE 5
Crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
v/altri	46.001		46.001	
TOTALE	46.001		46.001	



Crediti iscritti nell'attivo circolante

Verso Clienti	743.578	743.578
Verso Controllate	2.932	2.932
Imposte anticipate	1.337.559	1.337.559
Vs Comp. Assic.	9.281.502	9.281.502
Verso Altri	1.484.473	1.484.473

TOTALE	12.850.043	12.850.043
---------------	-------------------	-------------------

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter si segnala che non sono iscritti crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Si ricorda che la Società effettua la separazione patrimoniale prevista dall'articolo 117 del decreto legislativo n. 209 del 2005 istitutivo del nuovo codice delle assicurazioni, che prevede che, a partire dal 1 gennaio 2006, i premi pagati all'intermediario e le somme destinate ai risarcimenti o ai pagamenti dovuti dalle imprese di assicurazione, se regolati per il tramite dell'intermediario, siano versati in un conto separato che costituisce un patrimonio autonomo rispetto a quello dell'intermediario medesimo.

Alla luce di quanto sopra le disponibilità liquide, pari ad Euro 24.012.266 (euro 19.857.758 al 30 giugno 2021), rappresentano, per Euro 24.002.645 patrimonio separato di pertinenza delle compagnie di assicurazione ex art 117 del decreto legislativo 209 del 2005 e, per Euro 9.619, patrimonio della Società in quanto alimentato essenzialmente dalla porzione di provvigioni attive di pertinenza della stessa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi iscritti in bilancio per un valore di Euro 1.790.393 (euro 255.773 al 30 giugno 2021) si riferiscono principalmente a: sconti passivi (1.280.000) assicurazioni (Euro 143.090), canoni di noleggio (Euro 63.747), consulenze (Euro 915), contratti di assistenza tecnica (12.822), provvigioni (257.500).

P A S S I V O**PATRIMONIO NETTO**

Risulta essere pari ad Euro 995.814 alla data del 30 giugno 2022 (euro 7.546.536 al 30 giugno 2021). Il capitale sociale ammonta ad Euro 8.040.725 (euro 8.040.725 al 30 giugno 2021). La variazione nel patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente, è stata generata dalla perdita dovuta alla svalutazione dell'avviamento per euro 5.942.665 derivante dalla verifica della congruità effettuata al fine di confermare i valori degli attivi e a verificare eventuali impairments.

FONDO RISCHI E ONERI

I fondi rischi e oneri al 30 giugno 2022 sono pari ad euro 576.247 (euro 776.637 al 30 giugno 2021) e si riferiscono per euro 521.911 ad una fattura emessa nei confronti di Assiteca per provvigioni attive derivanti dall'esecuzione di service per la gestione di clienti non più in portafoglio per la quale è in essere un contenzioso.

Si segnala che a fronte del contenzioso instaurato con l'avvocato Stefano Morri per opposizione al decreto ingiuntivo ricevuto da parte dello stesso per pagamento di fatture inerenti prestazioni in contestazione, non si è ritenuto di inserire alcuno stanziamento ritenendo la difesa di Ital Brokers molto solida, come da parere dell'avvocato che sta seguendo la causa.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce esposta in bilancio per un importo pari ad euro 1.216.402 (euro 1.214.375 al 30 giugno 2021) corrisponde per euro 766.401 al fondo trattamento di fine rapporto per i dipendenti dell'azienda e quanto ad euro 450.000 al fondo trattamento di fine mandato degli amministratori.

La rivalutazione del fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti a carico dell'esercizio, al lordo dell'imposta sostitutiva, è pari ad Euro 54.742 mentre l'utilizzo per acconti ed indennità liquidate durante l'esercizio è pari ad Euro 82.613.

Si segnala che nel corso dell'annualità 2021-2022, la Società ha sostenuto a tale titolo ulteriori costi, per complessivi Euro 154.781, non accantonati al fondo aziendale di trattamento di fine rapporto dei dipendenti, ma erogati agli enti terzi scelti dai dipendenti e/o preposti per legge.

Il numero degli occupati al 30 giugno 2022, risulta evidenziato per categoria nella seguente tabella:

	2020-2021	2021-2022
Impiegati	70	69

Quadri	16	17
Dirigenti	9	10
TOTALE	95	96

DEBITI

Debiti verso banche

I debiti verso banche, complessivamente pari ad Euro 1.719.364 (euro 3.740.446 al 30 giugno 2021), sono relativi a rapporti di conto corrente ed a finanziamenti a medio lungo termine.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono pari a Euro 1.236.426 (euro 1.171.619 al 30 giugno 2021) e comprendono fatture da ricevere per Euro 471.954.

Debiti tributari

I debiti tributari, complessivamente pari ad Euro 2.224.410 (euro 2.093.001 al 30 giugno 2021), sono costituiti principalmente da debiti per ritenute d'acconto da versare (Euro 48.122), da debiti relativi al reddito di lavoro dipendente e di lavoro autonomo (Euro 266.267), debiti verso l'Erario per Ires e Irap per Euro 1.739.751, da debiti verso l'erario per accertamenti conclusisi con adesione e da rateizzazione cartelle di cui euro 54.548 scadenti oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono costituiti da contributi maturati al 30 giugno 2022 e da versare agli Istituti Previdenziali, relativi al personale dipendente e pari ad euro 561.080 (euro 640.552 al 30 giugno 2021), regolarmente versati successivamente al 30 giugno 2022 coerentemente con le scadenze previste e rateizzati per un importo pari ad euro 14.490 in quanto derivanti dall'operazione di fusione.

Altri debiti

La voce Altri Debiti accoglie debiti verso Compagnie di Assicurazione per Euro 35.710.018 (euro 38.175.684 al 30 giugno 2021) e debiti verso altri creditori per Euro 11.367.614 (euro 3.906.987 al 30 giugno 2021).

La prima componente è relativa a premi di assicurazione incassati dalla Società e versati alle compagnie nei mesi successivi a giugno 2022, la seconda componente, invece, è costituita anzitutto per Euro 9.998.926 da debiti verso clienti per sinistri incassati dalle Compagnie di Assicurazione e non ancora retrocessi

alla data di riferimento.

I debiti esposti in bilancio complessivamente per Euro 52.818.912 (euro 49.751.751 al 30 giugno 2021) risultano esigibili entro l'esercizio per un importo pari ad euro 52.581.117.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter si segnala che non sono iscritti debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi, iscritti in bilancio per un valore di Euro 231.895 (euro 238.508 al 30 giugno 2021) si riferiscono a oneri differiti per il personale per la 14^a mensilità (Euro 198.216), ed a interessi passivi bancari (Euro 33.678).

Impegni e garanzie

La società nel corso del corrente esercizio non ha assunto impegni e non ha prestato garanzie che non risultino dai dati del bilancio.

C O N T O E C O N O M I C O

Si forniscono alcuni cenni sulle principali voci del conto economico non commentate nell'analisi delle poste patrimoniali.

I **ricavi per vendite e prestazioni** essenzialmente attribuibili a provvigioni per polizze intermedie, risultano pari ad Euro 19.103.929 (euro 18.840.744 al 30 giugno 2021), al netto degli sconti accordati ai clienti, pari ad Euro 2.991.563.

La composizione dei ricavi per tipologia dell'attività e per area geografica risulta essere la seguente:

- Ricavi per intermediazione da
soggetti residenti in Italia Euro 18.833.051

- Ricavi per intermediazione
da soggetti residenti nella UE Euro 3.262.441
(Sconti retrocessi ai clienti) (Euro 2.991.563)

- Totale*** **Euro 19.103.929**

Gli **altri ricavi e proventi** per Euro 92.427 (euro 24.427 al 30 giugno 2021) sono costituiti principalmente da:

- Sopravvenienze attive Euro 64.151

• Credito sponsorizzazione (DL 104/20)	Euro	21.250
• Recupero spese varie	Euro	7.019

I **costi di acquisto** dei materiali di consumo ed ausiliari ammontano a Euro 109.533 (euro 113.899 al 30 giugno 2021), la composizione della voce in oggetto evidenzia costi per carburante (Euro 66.600) e materiali di cancelleria, stampati e diversi (Euro 41.076) a cui detrarre i relativi sconti da fornitori (Euro 47).

I **costi relativi ai servizi** ammontano ad Euro 6.714.728 (euro 7.050.999 al 30 giugno 2021). In tale conto la Società iscrive le provvigioni passive, pari a circa Euro 3 milioni, relative ad introduzioni commerciali ed accordi di co-brokeraggio, i costi relativi ai compensi amministratori pari ad euro 512.000, i costi relativi al compenso del collegio sindacale per euro 57.730 ed i compensi relativi alla società di revisione per euro 36.600.

I **costi per godimento di beni di terzi** per Euro 819.013 (euro 700.434 al 30 giugno 2021) sono costituiti prevalentemente da affitti passivi (Euro 328.046), canoni di noleggio di autoveicoli e macchine d'ufficio (Euro 490.966).

Il **costo del lavoro** è stato pari a Euro 6.082.956 (euro 5.493.800 al 30 giugno 2021), di seguito si fornisce il dettaglio:

• Salari e stipendi	euro	4.149.151
• Oneri sociali	euro	1.328.396
• Trattamento di Fine Rapporto	euro	419.072
• Altri costi	euro	186.337
• Totale	euro	6.082.956

Gli **oneri diversi di gestione** pari ad Euro 203.604 (euro 588.316 al 30 giugno 2021) sono costituiti principalmente da:

• Spese di rappresentanza	Euro	69.389
• Quote associative	Euro	20.102
• Oneri Indeducibili	Euro	53.340
• Oneri di Utilità sociale	Euro	20.100
• Vidimazioni marche e tasse	Euro	14.470
• Spese accessorie su danni	Euro	9.933

• Sopravvenienze passive	Euro	1.445
• Fondo garanzia Albo Broker	Euro	12.848

I **proventi diversi** si riferiscono per Euro 142 ad interessi attivi su conti correnti bancari.

Gli **interessi passivi e gli altri oneri finanziari** risultano così dettagliati:

• Interessi passivi su debiti v/banche	Euro	130.069
• Interessi passivi diversi	Euro	8.042

TOTALE Euro **138.111**

L'**utile su cambi** è pari ad Euro 2.395.580, e la **perdita su cambi** è pari ad Euro 2.211.505. Si segnala che la Società, intrattenendo sistematicamente rapporti in valuta estera, principalmente USD, adotta il sistema di contabilità cosiddetto "contabilità plurimonetaria" intendendosi con tale definizione un sistema di rilevazione contabile in cui vengono inserite registrazioni in unità di conto diverse; questo metodo consente uno sgravio nella contabilizzazione delle operazioni che non vengono più convertite al cambio del giorno in cui si effettuano, nonché la possibilità per la Società di rilevare perdite o utili su cambi nel corso dell'esercizio, rinviando la conversione del saldo in valuta a fine esercizio.

Le **imposte sul reddito** sono così costituite:

• <i>Imposte correnti:</i>		
- IRES	Euro	1.217.213
- IRAP	Euro	246.363
• <i>Accantonamento imposte anticipate:</i>	Euro	(438.598)
• <i>Utilizzo imposte anticipate</i>	Euro	(48.000)
• Totale	<u>Euro</u>	<u>1.072.978</u>

Si propone di coprire la perdita di esercizio pari ad euro 6.550.720, che sommata alla perdita portata a nuovo di euro 3.428.412 determina una perdita complessiva pari ad euro 9.979.132, mediante l'utilizzo delle riserve iscritte a bilancio per un importo pari ad euro 2.934.221 e di ridurre per il residuo il capitale sociale.

Per Il Consiglio di Amministrazione

Il Legale Rappresentante

(Giancarlo Gardella)



TAVOLA 1
MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Voce	Situazione al 30/06/2021				
	Costo 1	Rivalutaz. 2	Ammort. 3	Svalutaz. 4	Netto contabile 5=1+2-3-4
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>					
Costi di impianto e di ampliamento	5.053		5.053		
Costi di sviluppo	399.817		395.751		4.067
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	41.285		39.740		1.545
Marchi e brevetti	500.000		500.000		
Avviamento	41.707.557		15.209.113		26.498.444
Altre	278.693		266.186		12.507
TOTALE	42.932.405		16.415.842		26.516.563

Voce	Movimenti dell'esercizio							
	Acquisizione 6	Riclassific. 7	Alienazioni / Storni			Rivalutaz. 11	Ammort. 12	Svalutaz. 13
			Costo 8	Rivalutaz. 9	Ammortamenti 10			
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>								
Costi di impianto e di ampliamento								
Costi di sviluppo							4.067	
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.760						4.799	
Marchi e brevetti								
Avviamento							3.600.330	5.942.664
Altre							4.301	
TOTALE	9.760						3.613.496	5.942.664

Voce	Situazione al 30/06/2022				
	Costo 14=1+6-8	Rivalutaz. 15=2-9+11	Ammort. 16=3-10+12	Svalutaz. 17=4+13	Netto contabile 18=14+15-16-17
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>					
Costi di impianto e di ampliamento	5.053		5.053		
Costi di sviluppo	399.817		399.817		
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	51.045		44.538		6.507
Marchi e brevetti	500.000		500.000		
Avviamento	41.707.557		18.809.443	5.942.664	16.955.450
Altre	278.693		270.487		8.206
TOTALE	42.942.165		20.029.338	5.942.664	16.970.163

46,6%

TAVOLA 2
MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Voce	Situazione al 30/06/2021				
	Costo 1	Rivalutaz. 2	Ammort. 3	Svalutaz. 4	Netto contabile 5=1+2-3-4
<u>Immobilizzazioni materiali</u>					
Terreni					
Fabbricati					
Impianti e macchinario	368.865		363.933		4.932
Attrezzature industriali e commerciali					
Altri beni	2.322.469		2.182.273		140.196
Immobilizzazioni in corso e acconti					
TOTALE	2.691.335		2.546.207		145.128

Voce	Movimenti dell'esercizio							
	Acquisizione 6	Riclassific. 7	Alienazioni			Rivalut. 11	Ammortam. 12	Svalutaz. 13
			Costo 8	Rivalutaz. 9	Ammortamenti 10			
<u>Immobilizzazioni materiali</u>								
Terreni								
Fabbricati								
Impianti e macchinario	10.230						2.728	
Attrezzature industriali e commerciali								
Altri beni	41.615						47.737	
Immobilizzazioni in corso e acconti								
TOTALE	51.845						50.465	

Voce	Situazione al 30/06/2022				
	Costo 14=1+6+7-8	Rivalutaz. 15=2-9-11	Ammort. 16=3-10+12	Svalutaz. 17=4+13	Netto contabile 18=14+15-16-17
<u>Immobilizzazioni materiali</u>					
Terreni					
Fabbricati					
Impianti e macchinari	379.095		366.662		12.433
Attrezzature industriali e commerciali					
Altri beni	2.364.084		2.230.010		134.074
Immobilizzazioni in corso e acconti					
TOTALE	2.743.179		2.596.671		146.508

TAVOLA 4
ELENCO PARTECIPAZIONI

Denominazione / Sede / Capitale	Situazione al 30.06.2022			Situazione delle partecipate			Confronto P.N pro-quota	
	Quota % posseduta	Valore Nominale	Valore in bilancio	Ultimo Bilancio Disponibile	Patrimonio Netto Totale	Risultato di esercizio	Quota parte del P.N. di competenza	Differenza rispetto al valore in bilancio
<u>Società controllate</u>								
Newco I S.r.l. Cap. Soc. € 10.000	100%	10.000	13.897	30/06/21	7.977	(464)	7.977	(5.920)
Ital Newco S.r.l. Cap. Soc. € 10.000	100%	10.000	10.000	30/06/22	9.291	(709)	9.291	(709)
Totale società controllate			23.897					

TAVOLA 5
VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLA VOCE CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO

VOCE	Al 30.06.2021				Movimenti dell'esercizio				Al 30.06.2022		
	Valore nominale	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Valore nominale Incrementi (+) Decrementi (-)	Rettifiche di valore		Valore nominale	Rettifiche di valore	Valore di bilancio		
					Incrementi	Decrementi					
Crediti v/clienti	1.529.374	388.263	1.141.111	633.912		(1.031.446)	2.163.286	1.419.709	743.578		
Crediti v/controllate	1.903		1.903	1.029			2.932		2.932		
Crediti v/controllanti											
Crediti tributari	10.283		10.283	(10.283)			(0)		(0)		
Crediti per imposte anticipate	946.961		946.961	390.598			1.337.559		1.337.559		
Crediti v/Compagnie di assicurazione	8.521.585		8.521.585	759.916			9.281.502		9.281.502		
Crediti v/altri	1.882.227		1.882.227	(297.754)		(100.000)	1.584.472	100.000	1.484.472		
Totale	12.892.333	388.263	12.504.070	1.477.419		(1.131.446)	14.369.751	1.519.709	12.850.043		

TAVOLA 6
VARIAZIONE DELLA CONSISTENZA DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo	Riserve straordinarie	Riserva da Arrotondam	Riserva non distribuib	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale
Al 30.06.2021	8.040.725	12.778	1.368.269	242.762	3	1.131.731	(3.428.412)	178.680	7.546.536
- trasferimento a riserva		8.934		169.746	(2)			(178.680)	(2)
- riallocazione riserve								(6.550.720)	(6.550.720)
- arrotondamenti da euro									
Utile (Perdita) esercizio									
Al 30.06.2022	8.040.725	21.712	1.368.269	412.508	1	1.131.731	(3.428.412)	(6.550.720)	995.814

TAVOLA 7

PROSPETTO COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO SECONDO LA LORO POSSIBILITA' DI UTILIZZO, DISPONIBILITA' E DISTRIBUIBILITA'

DESCRIZIONE	Riserva di capitale	Destinazione utili	Saldo 30/06/22	Utilizzabili per copertura perdite	Utilizzabili per aumenti capitale sociale	Vincoli di Legge	Distribuibili
Capitale sociale	8.040.725		8.040.725	8.040.725			
Riserva sovrapprezzo azioni	1.368.269		1.368.269	1.368.269	1.368.269		1.368.269
Riserve di rivalutazione		21.712	21.712	21.712			
Riserva legale							
Riserve statutarie							
Riserva per azioni proprie							
Altre riserve							
- Riserva non distribuibile	1.131.731		1.131.731	1.131.731			
- Riserva straordinaria		412.508	412.508	412.508	412.508		412.508
- Riserva da arrotondamenti		1	1	1		1	1
Utili (perdite) portati a nuovo		(3.428.412)	(3.428.412)				
Utile (perdita) dell'esercizio		(6.550.720)	(6.550.720)				
Totale Patrimonio netto	10.540.725	(9.544.911)	995.814	10.974.946	1.780.778		1.780.778

TAVOLA 8

PROSPETTO COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE IMPOSTE ANTICIPATE

DESCRIZIONE	Anno	Importo costo/ricavo	Imposte anticipate 30/06/2021	Accantonam.		(Utilizzo)		Rettifiche	Imposte anticipate 30/06/2022
				Ires 24%	Irap 3,90%	Ires 24%	Irap 3,90%		
Avviamento Intercassa 2015-2016	2020	108.889	136.710	30.053	4.884				171.647
Avviamento Scorpio 2015-2016	2020	373.521	511.587	114.094	18.540				644.221
Acc.to fondo svalutazione crediti	2018	300.000	72.000						72.000
Acc.to fondo svalutazione crediti	2019	82.475	19.794						19.794
Acc.to fondo svalutazione crediti	2021	140.047	33.611						33.611
Acc.to fondo svalutazione crediti	2022	1.129.279		271.027					271.027
Accantonamento rischi contenziosi legali	2021	721.911	173.259			(48.000)			125.259
TOTALE			946.961	415.174	23.424	(48.000)	-	-	1.337.559

ITAL BROKERS S.p.A.
Sede legale in Milano, Viale Tunisia 38 sc. A
Capitale sociale Euro 8.040.725 i.v.
Registro delle Imprese di Milano n. 08536311007

Relazione del Collegio sindacale
sul bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022
ai sensi dell'art. 2429 co. 2 cod. civ

All'Assemblea degli Azionisti della Ital Brokers S.p.A.

Egregi Signori Azionisti,

premessi che:

- in data 14 ottobre 2022, nei termini di legge, abbiamo depositato presso la sede sociale la nostra Relazione redatta ai sensi dell'art. 2429 co. 2 codice civile;
- in data odierna abbiamo ricevuto dalla società il testo della nota integrativa e della relazione sulla gestione modificati esclusivamente nel wording, non potendo contrattualmente la società indicare il nome della società di revisione indipendente che ha redatto la perizia sul valore dell'avviamento;
- dal momento che nella nostra relazione depositata, tra le note di informativa, abbiamo riportato uno stralcio della nota integrativa che è stato interessato dalle modifiche di wording di cui sopra e che pertanto dobbiamo modificare di conseguenza la nostra relazione;

con la presente vi rendiamo conto del nostro operato ai sensi dell'art. 2429 codice civile per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 con la presente relazione che annulla e sostituisce quella depositata in data 14 ottobre 2022.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale ha in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro", sia in ambito commerciale che amministrativo non sono sostanzialmente mutate.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo Studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con il direttore amministrativo della società: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma. In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- in data 9 settembre 2022 il Collegio ha rilasciato le proprie osservazioni ex art. 2446 c.c. sulla proposta di copertura del capitale per perdite e successivo aumento di capitale sociale, sottoposto all'Assemblea degli azionisti.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio sindacale ha preso atto che il bilancio redatto dall'organo di amministrazione e che verrà sottoposto all'Assemblea dei Soci, è stato redatto nella tassonomia XBRL.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.. I documenti completi e definitivi relativi al bilancio sono stati consegnati in data 13 ottobre 2022.

Il Collegio stante le verifiche intraprese precedentemente è riuscito in ogni caso a terminare le procedure di controllo, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

I risultati della revisione legale del bilancio svolta dal revisore legale Eudoxia S.r.l. sono contenuti nella sua relazione accompagnatoria al bilancio, che è stata rilasciata in data 14 ottobre 2022 e trasmessa al collegio in data odierna.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., salvo per ciò che concerne i criteri di ammortamento;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. salvo l'aggiunta, motivata in nota integrativa ai fini di una maggiore chiarezza, del bilancio delle voci "*Crediti verso Compagnie di Assicurazione*", "*Depositi bancari e postali ex art. 117 D. Lgs 209/2005*" e "*Debiti verso Compagnie di Assicurazione*";
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" che risulta ammortizzato con un criterio sistematico per un periodo comunque inferiore ai 20 anni. La valutazione di tale avviamento è stato confermato dalla perizia

- estimativa redatta da un esperto indipendente nominato dal tribunale di Genova a seguito del conferimento avvenuto in data 1 luglio 2015 del ramo assicurativo della società IB S.p.A, all'epoca società controllante; gli avviamenti "Scorpio" e "Wealth" sono stati acquisiti successivamente al conferimento e sono ammortizzati rispettivamente in 7 e 10 anni; l'avviamento scaturente dall'operazione di fusione per incorporazione di New Lion S.r.l. avvenuta in data 22 giugno 2021 viene ammortizzato in 10 anni; a seguito di una verifica effettuata dall'organo amministrativo, con il supporto di un consulente indipendente, in merito ai valori dell'attivo, il valore netto dell'avviamento è stato svalutato per euro 5.942.664.
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 6.550.720.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

La gestione finanziaria presenta talune criticità sia in termini di ammontare complessivo del debito sia di scarsa correlazione tra impieghi a medio lungo termine (tra cui l'avviamento iscritto per il residuo importo di euro 16.955.450) e fonti prevalentemente tutte a breve termine.

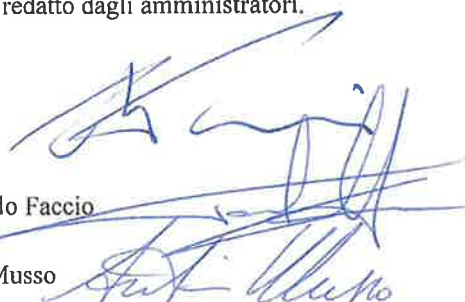
Il Collegio porta all'attenzione dei soci le seguenti informazioni:

- seppur in sostanziale miglioramento, la società non è corrente nel pagamento di imposte erariali. In particolare alla data di bilancio risulta un debito verso l'erario di euro 645.942 per debiti pregressi scaduti;
- l'organo amministrativo in relazione al requisito della continuità aziendale nella nota integrativa, a cui si rimanda, ha evidenziato come "*... Nel mese di agosto 2022 la primaria società di revisione indipendente sopra indicata ha effettuato una review delle poste contabili sulla bozza di una situazione economico patrimoniale al 30.06.2022, volta a confermare i valori degli attivi e anche a verificare eventuali impairments soprattutto in relazione alla nuova gestione del cliente EMAPI, come sopra descritto. La società di revisione ha concluso che il valore della Società si colloca fra Euro 111.000 e Euro 2.015.000, confrontandosi con un valore del patrimonio netto contabile di Euro 6.992.664. Utilizzando un valore prossimo alla mediana della forchetta di valutazione (pari a Euro 1.050.000) il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto necessario effettuare una svalutazione dell'avviamento per un importo pari ad euro 5.942.664 che ha comportato una perdita di periodo pari ad Euro 6.496.534. In data 21 settembre 2022 l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato una riduzione del capitale per copertura perdite da euro 8.040.725 ad euro 1.125.701,5 ed un aumento di capitale a pagamento fino ad euro 12,5 milioni, la cui sottoscrizione dovrà avvenire entro il 31 ottobre 2022. Tale operazione, oltre a garantire la continuità aziendale, consentirà alla Società la necessaria resilienza patrimoniale e di accedere al sistema bancario al fine di ottenere un finanziamento a medio/lungo termine che, unitamente all'iniezione di capitale da parte dei soci, permetterà a sua volta, una completa ristrutturazione patrimoniale e finanziaria*";
- Il revisore nella propria relazione al bilancio ha dichiarato l'impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società Ital Brokers S.p.A. a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*, come sopra richiamati.

In considerazione delle risultanze dell'attività da noi svolta e in considerazione dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ci dichiariamo impossibilitati a formulare una proposta circa l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 30 giugno 2022, così come redatto dagli amministratori.

Genova, 27 ottobre 2022

Il Presidente: Dott. Stefano Ricci



Il Sindaco effettivo: Dott. Paolo Carlo Faccio

Il Sindaco effettivo: Dott. Antonio Musso





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli Azionisti della
Ital Brokers S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Ital Brokers S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2022 dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società Ital Brokers S.p.A. a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio
Si richiama l'attenzione su quanto riportato nella nota integrativa:

“- Nel mese di agosto 2022 la primaria società di revisione indipendente sopra indicata ha effettuato una review delle poste contabili sulla bozza di una situazione economico patrimoniale al 30.06.2022, volta a confermare i valori degli attivi e anche a verificare eventuali impairments soprattutto in relazione alla nuova gestione del cliente EMAPI, come sopra descritto. La società di revisione ha concluso che il valore della Società si colloca fra Euro 111.000 e Euro 2.015.000, confrontandosi con un valore del patrimonio netto contabile di Euro 6.992.664. Utilizzando un valore prossimo alla mediana della forchetta di valutazione (pari a Euro 1.050.000) il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto necessario effettuare una svalutazione dell'avviamento per un importo pari ad euro 5.942.664 che ha comportato una perdita di periodo pari ad Euro 6.496.534.

- In data 21 settembre 2022 l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato una riduzione del capitale per copertura perdite da euro 8.040.725 ad euro 1.125.701,5 ed un aumento di capitale a pagamento fino ad euro 12,5 milioni, la cui sottoscrizione dovrà avvenire entro il 31 ottobre 2022. Tale operazione, oltre a garantire la continuità aziendale, consentirà alla Società la necessaria resilienza patrimoniale e di accedere al sistema bancario al fine di ottenere un finanziamento a medio/lungo termine che,

unitamente all'iniezione di capitale da parte dei soci, permetterà a sua volta, una completa ristrutturazione patrimoniale e finanziaria."

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Ital Brokers S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nella presente sezione, non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione



eudoxia

internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

abbiamo valutato l'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, l'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;

abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Ital Brokers S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ital Brokers S.p.A. al 30 giugno 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio



d'esercizio della Ital Brokers S.p.A. al 30 giugno 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ital Brokers S.p.A. al 30 giugno 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 27 ottobre 2022



Patuto Samuele

(Amministratore Unico)

Eudoxia S.r.l. Società di Revisione

